

Consulta Comunale della Cultura

Verbale di sintesi della riunione del 20/12/2018, ore 20.30 - Casa delle Associazioni

Presenti:

Assessore alla Cultura Davide dall'Omo
Manuela Zen - Servizio Cultura (verbalizzante)

Associazioni rappresentate

Tuttinsieme, Zolarancio, OVIV, Progetto Emilia, Isola della Creta, ANPI

Numero legale: 6, la seduta è valida.

1. Resoconto Volontassiate e Tavolo sulla Non violenza

Zucchi (Tuttinsieme) e il presidente Vitiello (Zolaramcio) riferiscono in sintesi l'andamento della passata edizione di Volontassiate. Il sabato 29/09, l'incontro sul tema del linguaggio non violento nelle relazioni e nei socialmedia, organizzato intercalando momenti di di musica o recital alle testimonianze e alle parole degli esperti, è risultato molto piacevole, una formula vincente dal punto di vista del ritmo ma che ha visto come partecipanti i rappresentanti delle associazioni maggiormente coinvolte. La difficoltà risiede nel coinvolgimento dei cittadini esterni alle realtà del volontariato. Domenica 30/09 l'organizzazione si è presentata perfetta sotto ogni punto di vista, purtroppo, benchè la location della nuova piazza fosse più visibile e centrale nella città, si è registrata una scarsa partecipazione della cittadinanza, mentre è stata positiva la collaborazione tra le associazioni presenti. E' prevista una riunione a inizio 2019 per ripensare all'organizzazione di Volontassiate.

Il tavolo della Non violenza, costituito da cinque associazioni molto motivate, si era prefissato di effettuare una RICOGNIZIONE delle iniziative esistenti sul tema della Non Violenza, sulle tematiche affrontate o sul target da tutelare, per promuoverne la conoscenza e incoraggiare il lavoro fin'ora svolto, per poi valutare gli ambiti 'scoperti' o carenti da colmare o potenziare con eventuali nuove iniziative. Il Tavolo attende ancora la realizzazione degli obiettivi a causa della limitata disponibilità di tempo degli attori, si attendono evoluzioni dalla Consulta Sociosanitaria coordinata tecnicamente dal servizio FAMICO.

2. Nuovi progetti della Consulta e dell'Amministrazione Comunale

L'Assessore Dall'Omo presenta il nuovo progetto di ampliamento dei locali della biblioteca Comunale e della ridefinizione degli spazi parcheggio, progetto nato in seguito al parere negativo da parte del referendum cittadino sul progetto della nuova biblioteca, previsto dall'ultimo programma di mandato, e dalla necessità di abbattere le barriere architettoniche della biblioteca esistente, ormai fuori norma da anni. Il progetto prevede l'ampliamento di nuova costruzione con un nuovo corpo comunicante con l'ingresso dall'attuale struttura, che servirà ad accogliere una sezione bambini più ampia e meglio servita alle attività di promozione della lettura nell'infanzia. Sarà inserito un ascensore per raggiungere senza difficoltà il primo piano. Sarà inoltre ridefinita la zona parcheggio che sarà collocata in Piazza Marconi aumentando i posti auto rispetto ai pochi a disposizione allo stato attuale.

Manuela Zen (Servizio Cultura) comunica alla Consulta la partecipazione al bando di finanziamento del MIBACT relativo alla nomina di Zola Predosa "Città che legge". Il progetto legato alla promozione della lettura a tutte le età, presentato entro la scadenza e allegato al presente verbale per conoscenza delle associazioni della CCC, prevede diversi ambiti di azione e diversi target da realizzare con la collaborazione di una densa rete di associazioni già aderenti, tra cui la realtà della Consulta Culturale rappresentata da Vitiello.

Si attende ancora l'esito della graduatoria e l'effettiva entità del finanziamento per valutare cosa realizzare, come e quando. Tuttavia, se si godrà della collaborazione delle associazioni, l'Amministrazione Comunale intende promuovere le iniziative sostenibili anche senza finanziamento nazionale. Per ciò che riguarda l'attività di Bookcrossing, ad esempio, grazie alla

collaborazione della Cooperativa Lo Scoiattolo a cui è stata affidata la gestione del Punto del Gusto di Villa Garagnani, la nuova sede di ZolaBookStation è stata spostata in sala Clementina, la sala al Piano terra di Villa Garagnani, a destra dall'ingresso principale. Lo spostamento è giustificato da una migliore accessibilità per i volontari che riforniscono e prelevano libri per le stazioni del bookcrossing ma soprattutto in previsione della possibilità di creare un caffè letterario in collaborazione anche con la biblioteca di Zola Predosa. Su questo progetto seguiranno gli opportuni aggiornamenti.

L'Assessore Dall'Omo informa inoltre della nuova forma di collaborazione con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio e la Scuola di Musica Fiorini per la realizzazione di un nuovo progetto di promozione della musica nei giovani, denominato "Zola fa Musica", presso la Casa delle Associazioni. Il Progetto è partito a ottobre e presenta una nutrita rosa di corsistica musicale rivolta principalmente ai giovani.

3. Varie ed eventuali

Vitiello (presidente) intende comunicare l'intenzione da parte di Zolarancio nel proporre l'iniziativa "Zola si laurea", ovvero l'esposizione delle tesi di laurea da parte di giovani meritevoli del territorio.

L'Assessore Dall'Omo informa dell'intenzione da parte dell'Associazione i Borghi di Via Gesso di iscriversi alla CCC e proporre l'apposizione di QRcode sulle targhe delle vie di Zola Predosa o luoghi intitolati a personaggi della storia locale, perchè le persone, con un semplice collegamento alla rete con lo smartphone possa scoprire la biografia e la storia del personaggio.

La riunione si chiude alle ore 22,30.

Il verbalizzante
Manuela Zen
Servizio Cultura



BANDO “CITTÀ CHE LEGGE” 2018

“Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al Centro per il libro e la lettura

mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Comune_ di ZOLA PREDOSA in qualità di proponente nella persona del Sindaco (o del legale rappresentante) _____

- ◆ chiede di partecipare alla procedura di cui al Bando “*Città che legge*” 2018, riservato ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2018-2019, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire;
- ◆ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero;
- ◆ si impegna a inviare, su richiesta del Centro per il libro e la lettura, ulteriore eventuale documentazione a supporto.

Luogo _ZOLA PREDOSA__ data 28/09/2018

Firma digitale (o firma autografa)
del Sindaco (o del legale rappresentante)
e timbro del Comune proponente

II. INFORMAZIONI SUL COMUNE PROPONENTE

Denominazione	COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Provincia	BOLOGNA
Codice fiscale	00529991200
Indirizzo della sede legale (indicare anche il C.A.P.)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA
Popolazione (numero di abitanti al 31.12.2017)	18.939
Sindaco	STEFANO FIORINI
Referente / persona di contatto	FABRIZIO DI TOMMASO
Funzione ricoperta dal referente all'interno dell'Ente	ISTRUTTORE DIRETTIVO/BIBLIOTECARIO
Telefono del referente	0516161800
E-mail	FDITOMMASO@COMUNE.ZOLAPREDOSA.BO.IT
Indirizzo di posta certificata	comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it
Sito web	WWW.COMUNE.ZOLAPREDOSA.BO.IT

III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**III.1. Informazioni generali**

Titolo della proposta progettuale	Zola-luogo terzo: libri e lettori nella città
Sintesi della proposta progettuale (indicare tutti i soggetti coinvolti nel caso di presentazione della proposta progettuale in associazione con altri Comuni della medesima sezione)	Il progetto prevede la messa in opera di un cartellone di iniziative che coinvolgono sia luoghi tradizionalmente deputati alla cultura sia luoghi "colonizzati" dal libro e mirano a consolidare alcune esperienze positive di promozione del libro e della lettura nel territorio di Zola Predosa. Mutuando il concetto di <i>luogo terzo</i> dalla riflessione sociologica di Ray Oldenbourg vogliamo dare una rappresentazione dell'intero territorio cittadino come un grande spazio in cui ritrovare occasioni di socialità mediate dal libro e dalla lettura, ovvero uno spazio per cementificare le relazioni sociali che il boom delle tecnologie informatiche ha contribuito a rendere sempre più liquide. Centro propulsore del progetto è la <u>biblioteca comunale</u> , presidio culturale della città, che nel 2019 vedrà un ampliamento dei suoi locali di circa 100 metri quadri, l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti, il recupero di nuovi spazi e la riorganizzazione dei servizi di reference in un'ottica di sempre maggiore vicinanza all'utente/cittadino.

ALLEGATO A

	<p>Si intende poi fare tesoro dell'esperienza del progetto <u>Zola Book Station</u>, che consiste nella creazione di punti di distribuzione gratuita di libri usati nei luoghi pubblici e negli esercizi commerciali del territorio, gestita dalle Associazioni culturali che fanno capo alla Consulta Comunale della Cultura. Il terzo pilastro del progetto è rappresentato dalla <u>Scuola</u>, che catalizza un bacino di utenza prezioso per la diffusione di buone pratiche di lettura</p>
--	--

III. 2. Contenuti della proposta progettuale

<p>Contenuti ed obiettivi della proposta progettuale (<i>punto 1.A dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Fra le azioni previste dal progetto c'è: in biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none">- il rafforzamento della dotazione di libri della biblioteca in lingua originale, a partire dalle lingue più diffuse nel mondo, e con una particolare attenzione alle letterature delle nazionalità più presenti fra i circa 1420 cittadini di origine straniera residenti a Zola (romena, magrebina, albanese, filippina).- Il rafforzamento della dotazione libraria in biblioteca di <i>Inbook</i> (audiolibri, libri tattili, libri a caratteri grandi) destinati in particolare a bambini con diverse abilità di lettura, supportato da incontri con esperti rivolti a genitori e ai bambini da 0 a 6 anni con la finalità di favorire lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione verbale e non verbale attraverso il canto e la lettura dialogica.- Una <i>maratona di libri</i>, evento in cui chiunque vuole può presentare in 5 minuti il proprio libro preferito alla platea di lettori con le scuole, a scuola e in biblioteca- nidi di storie: letture ad alta voce nei nidi comunali- i colori delle emozioni e rime per le mani: letture e laboratori per le scuole materne;- ti leggo una storia in biblioteca: leggere ad alta voce agli alunni del primo ciclo delle scuole primarie;- narrazioni di grandi romanzi per alunni del secondo ciclo delle scuole primarie;- laboratori di fumetto per alunni del secondo ciclo delle scuole primarie;- book factor: giochi di lettura per alunni delle scuole primarie e secondarie;- fahrenheit 451: racconto/laboratorio ispirato all'opera di Bradbury; <p>sul territorio diffuso:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'incremento del numero di punti di distribuzione di libri usati sul territorio e la sostituzione degli attuali piccoli contenitori in cartone con espositori più capienti e strutturalmente più resistenti,
---	--

ALLEGATO A

	<p>personalizzati con una grafica identificabile e di richiamo, per migliorare la durata nel tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro per gruppi di lettura; un ciclo di 8 incontri con gli autori; una rassegna di 6 letture di romanzi o saggi classici della letteratura presso il Caffè letterario di Villa Edvige Garagnani; - Letture ad alta voce di testi legati alle storie, agli aneddoti, alle tradizioni antiche, a cura di attori esperti, e rivolte agli ospiti anziani dei centri diurni e dei centri socio culturali del territorio, come gradito momento di intrattenimento letterario; - eventi itineranti con soste di lettura ad alta voce in luoghi all'aperto che ospitano un punto distribuzione libri della book station; - consolidamento del progetto <i>Nati per leggere</i> attraverso il coinvolgimento dei pediatri di comunità e la creazione di avamposti di lettura nelle sale d'attesa; - creazione di una "<i>biblioteca dello sport</i>" ospitata nei palazzetti dello sport del territorio; - letture ad alta voce destinate alla popolazione straniera che partecipa ai corsi di alfabetizzazione organizzate dalla città metropolitana nel territorio zolese; - un corso di formazione di 30 ore destinato a lettori volontari per anziani e migranti.
Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale (<i>punto 1.B dei criteri di valutazione</i>).	1 Psicologo; 1 musicoterapeuta accreditato Nati per la Musica; esperti in promozione alla lettura; 1 esperto su comunicazione aumentata; bibliotecari; pediatri di comunità; 1 formatore su tematiche migratorie, diritto di asilo , rifugiati; formatori su lettura ed espressività ad alta voce; 1 docente di L2 esperto su tematiche intercultura e apprendimento; Lettori volontari esperti; attori professionisti; musicisti; esperti di letteratura; 1 esperto di valutazione di progetti; 1 esperto di fumetti.
Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo - bilancio preventivo di massima (<i>punto 1.C dei criteri di valutazione</i>).	Le azioni previste nel progetto saranno spalmate nell'intero arco del 2019, a partire da gennaio, con l'intenzione di legarle a iniziative extra comunali in cui viene dato particolare risalto a temi riguardanti la lettura e il libro (libriamoci a scuola, maggio di libri, giornate nazionali nati per leggere, etc.) o ricorrenze dedicate a specifici temi di interesse sociale, storico e culturale (giornata della memoria, giornate dedicate alla disabilità, etc.) e in particolare a momenti di socialità importanti per la città in cui è possibile raggiungere un pubblico più' ampio (fiere, ricorrenze speciali, come l'inaugurazione dei nuovi spazi della biblioteca).
Originalità e creatività della	Zola predosa è una città di circa 19.000 abitanti alle porte di

ALLEGATO A

<p>proposta progettuale (<i>punto 2 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Bologna. Il territorio comunale, di 37,76 km quadrati, si sviluppa lungo la Via Bazzanese, l'antica Via Claudia di epoca romana. Il progetto ha come obiettivo quello di unificare questo territorio che si estende prevalentemente in lunghezza, caratterizzandolo con un forte accento culturale attraverso attività continuative riferibili al libro e alla lettura. L'elemento di originalità è insito nel titolo di "luogo terzo", generalmente attribuito a luoghi circoscritti e che invece rappresenta una sfida, quella di rendere un'abitudine piacevole, un marchio di fabbrica, un'attitudine diffusa, quella di intrecciare cultura, tempo libero e connessione sociale, scambi umani e educazione permanente in contesti in cui vengano rispettate le caratteristiche proprie del modello del luogo terzo: livellamento socioeconomico, gratuità, disponibilità di cibo e bevande, possibilità di conversare.</p> <p>Si sottolinea come l'aspetto della formazione di lettori volontari rappresenti uno dei punti chiave del progetto per rendere la diffusione della lettura una costante nel tempo e non solo una tantum</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le forme di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori (<i>punto 3.A dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Il pubblico nella città terzo luogo è il <i>lector in fabula</i>, che può trasformare, modificare il senso e la direzione delle iniziative. Il coinvolgimento avviene a diversi livelli: egli è motore attivo negli scambi librari del bookcrossing, dei momenti di lettura ad alta voce collettivi (gruppi di lettura, maratona di libri), nei laboratori nelle scuole in cui i ragazzi realizzano delle vere e proprie opere prime. E' oggetto di cura da parte di esperti e di altri cittadini formati ad hoc nel caso dei progetti con la popolazione straniera o la popolazione anziana, è spettatore in tutti gli eventi che si realizzano in città.</p> <p>Tutti gli appuntamenti in cartellone possono essere fruiti gratuitamente.</p> <p>Ogni iniziativa rivolta al pubblico sarà diffusa attraverso tutti i canali a disposizione per favorire il propagarsi dell'informazione a tutti i target (logo ad hoc; periodico comunale; flyer, manifesti e locandine; siti web istituzionali; newsletter comunale e della biblioteca; social istituzionali; comunicati stampa, striscione da apporre nella strada principale del centro cittadino; pannelli insegna diffusi sul territorio; spot radiofonici)</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo di soggetti e categorie svantaggiati (<i>punto 3.B dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Si vuole promuovere la lettura e la frequentazione dei luoghi di lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a utenti immigrati solitamente esclusi, soprattutto per la mancanza di un supporto linguistico per comunicare con particolare attenzione alla popolazione femminile. - Popolazione anziana, che subisce maggiormente gli

ALLEGATO A

	<p>effetti della disgregazione dei rapporti umani e dell'evoluzione tecnologica</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità (<i>punto 4 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Il progetto, in particolare con alcune azioni, vuole porre attenzione a quei gruppi di persone che possono avere difficoltà nell'accesso ai contenuti culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ragazzi con difficoltà nell'apprendimento e nel linguaggio: progetti di sostegno ad hoc, ampliamento della collezione di libri dedicati - persone anziane con disabilità: formazione di volontari per la lettura ad alta voce nei centri sociali o nei centri diurni - favorire l'incontro tra sport e disabilità attraverso l'uso dei libri, con l'aiuto di gruppi già presenti sul territorio come gli Arcieri della Landa, associazione che organizza un campionato nazionale di tiro con l'arco per atleti diversamente abili
<p>Indicare uno o più strumenti di monitoraggio e valutazione <i>ex post</i> (<i>punto 5 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>Si è scelto di utilizzare un sistema di valutazione <i>misto</i> che si ispira principalmente al modello illuminativo di Parlett e Hamilton (1972) e al modello CIPP (Contesto, Input, Processo e Prodotto-1967) di Stufflebean.</p> <p>In entrambi i casi la valutazione coinvolgerà tre gruppi diversi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gli utenti finali 2) Gli esperti e professionisti coinvolti a vario titolo 3) Gli organizzatori a vario titolo dei differenti interventi. <p>E i seguenti strumenti: osservazione partecipante, Interviste semistrutturate, Focus group, Documenti fotografici, Triangolazione dei dati intesa come tecnica che permette di osservare e comprendere un fenomeno osservandolo da punti di vista diversi, che vengono poi confrontati, questionari e test, diari di bordo, esame di documenti, report e relazione finale.</p> <p>Nel modello illuminativo si utilizzerà la metodologia secondo la quale <i>“per illuminare le questioni emerse dal progetto, i dati devono essere raccolti da quattro aree: osservazione, interviste, questionari e test, fonti di documentazione e di sfondo.”</i></p> <p>Nel modello CIPP saranno 4 gli aspetti che verranno rilevati: impatto, efficacia, sostenibilità, trasferibilità.</p>
<p>Modalità di progettazione, realizzazione e gestione di attività per la promozione della lettura in</p>	<p>L'intero progetto è pensato in un'ottica di rete e vedrà in ogni singola azione il coinvolgimento di specifici stakeholders. In particolare saranno partner attivi nel</p>

ALLEGATO A

<p>collaborazione con i diversi soggetti del territorio. Indicare gli attori/partners (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare per lo sviluppo del progetto (<i>punto 6 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>progetto: L'Istituto comprensivo e la Direzione didattica, la Consulta Comunale della Cultura che promuove la Zola book station; Zolarancio Associazione Culturale; Prolo Loco Zola Predosa; Equi-Libristi esperti nel dare una seconda vita ai libri; Associazione Culturale Teatrale Cantharide che gestisce lo spazio teatrale "Spazio Binario" di Zola Predosa; Cooperativa Sociale "Lo Scoiattolo" che gestisce il caffè letterario della villa storica comunale Edvige Garagnani; ASC Insieme, l'istituzione che gestisce i servizi socio assistenziali del territorio; la Consulta dei Centri Sociali; la Consulta Comunale dello sport; le società sportive; i pediatri di comunità; CPIA della città metropolitana di BOLOGNA, Voci di donne Ass.ne del terzo settore che fa corsi di L2 dedicati a donne immigrate sul nostro territorio a Zola.</p>
<p>Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura (<i>punto 7 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>La nostra Amministrazione Comunale ha un rapporto costante di relazione con le aziende di Zola Predosa per proporre loro un piano di sponsorizzazione della programmazione culturale annuale, un percorso esclusivo di partnership, denominato Zola fa Cultura, che consente di programmare, valorizzare e sostenere un'offerta culturale di qualità, assicurando loro un adeguato ritorno d'immagine. In particolare sono stati ipotizzati due percorsi denominati rispettivamente, Golden Sponsor e Silver Sponsor, i cui ritorni di immagine si rapportano al valore della sponsorizzazione. Ogni anno, grazie a questa attività di fundraising per l'intera programmazione, il Comune beneficia in media di circa € 10.000 di entrata da sponsor, di questi si stima di attribuirne un 30% al progetto Zola terzo luogo.</p>
<p>Cofinanziamento volontario da parte dell'Amministrazione comunale.</p>	<p><i>quindicimilaeuro</i></p>